

## **Candidatura Responsabile Area Culturale Medicina Iperbarica**

**Nome e Cognome: Luca Martani**

*Care Colleghe, cari Colleghi,*

Desidero sottoporre alla Vostra attenzione la mia candidatura per il ruolo di Responsabile dell'Area Culturale di Medicina Iperbarica all'interno della SIAARTI per il mandato 2025-2027.

La decisione di candidarmi per questo ruolo è maturata grazie all'esperienza accumulata negli anni precedenti all'interno del gruppo di studio sulle Emergenze/Urgenze Iperbariche, dove ho anche ricoperto il ruolo di componente del board e dopo aver trascorso due anni (2021-2022) come tesoriere nel direttivo della SIMSI (Società Italiana di Medicina Subacquea ed Iperbarica). Sarei onorato di poter contribuire al progresso di questa disciplina all'interno della SIAARTI.

Desidero presentarvi i principali punti su cui mi propongo di lavorare nel prossimo mandato, contando sul fondamentale contributo di tutti i colleghi interessati.

### ***SIAARTI, Medicina Iperbarica, attività formativa, di studio e di ricerca***

Ogni anestesista-rianimatore italiano possiede intrinsecamente competenze anche nell'ambito della medicina subacquea ed iperbarica. Per questo, la Sezione Culturale in primis, ma anche tutta la società nel suo insieme, devono contribuire ad incrementare le competenze in ambito subacqueo ed iperbarico al fine di riconfermare il ruolo dell'Anestesista Rianimatore quale specialista di riferimento per la disciplina.

A tal fine, in linea con quanto già offerto in passato dalla Società, saranno proposti corsi per consentire all'intera comunità degli Anestesisti Rianimatori l'opportunità di formarsi ulteriormente in questa specifica materia. Inoltre, per garantire ai soci direttamente coinvolti nel settore iperbarico un aggiornamento continuo e di elevata qualità, dovranno essere favoriti spazi e momenti di condivisione e discussione di specifici argomenti di settore.

La sezione culturale di Medicina Iperbarica continuerà a contribuire alla definizione del programma scientifico del congresso nazionale SIAARTI, cooperando per la realizzazione delle sessioni dedicate al proprio settore disciplinare. Inoltre, potranno essere promossi progetti collaborativi con altre sezioni culturali e gruppi di studio, per realizzare eventi congressuali e formativi di comune interesse.

Considerando le numerose aree di studio e ricerca ancora inesplorate della nostra disciplina e il network di professionisti che la sezione raduna, la sezione culturale di Medicina Iperbarica dovrà continuare ad essere un incubatore di idee e promuovere progetti di ricerca multicentrici, come già iniziato nel triennio in conclusione.

### ***Proxima***

Il coinvolgimento sempre maggiore di medici in formazione ARTID e di neo-specialisti nelle unità di camera iperbarica e nel gruppo di studio societario è, per me, di primaria importanza.

Solo grazie anche al contributo dei professionisti più giovani possiamo sperare di ottenere una spinta di energia per lo studio e lo sviluppo della medicina iperbarica, che ancora conserva un vasto potenziale inesplorato.

Potranno anche essere valutate iniziative atte a facilitare e favorire l'insegnamento della disciplina all'interno delle scuole di specialità.

### ***Collaborazioni intersocietarie***

La medicina subacquea ed iperbarica è una disciplina che conta un numero limitato di professionisti coinvolti attivamente, per questo ritengo fondamentale la collaborazione con le altre Società di settore, con realtà istituzionali, quali in particolare la Marina Militare e con tutte le realtà scientifiche dell'ambito iperbarico (ad es. le scuole universitarie di medicina iperbarica impegnate nell'organizzazione di master o corsi professionizzanti) per lo sviluppo della disciplina ottimizzando le risorse a disposizione.

Fondamentale è anche l'apertura verso collaborazioni con altre società internazionali che permettano un confronto ad ampio respiro e crescita culturale come, ad esempio, l'European Committee for Hyperbaric Medicine e l'Undersea & Hyperbaric Medical Society.

Inoltre, è cruciale potenziare il rapporto con le associazioni dei pazienti (come Aspati), mantenendo così alta l'attenzione sulle necessità e sulle richieste dei destinatari del nostro impegno professionale.

### ***Linee Guida e buone pratiche clinico-organizzative***

L'attività nei centri iperbarici non può prescindere dall'aderenza agli standard e dalle buone pratiche cliniche disponibili. Mi impegno a sviluppare e completare documenti che il nostro gruppo di studio ha elaborato negli ultimi anni, come ad esempio le linee guida per il trattamento dei pazienti con intossicazione da monossido di carbonio, al fine di rendere disponibile a tutta la comunità scientifica dei punti di riferimento evidence-based nell'ambito della Medicina iperbarica. Inoltre, sfruttando la presenza nel gruppo di studio di professionisti operanti in diverse realtà sul territorio nazionale (SSN, nei centri iperbarici privati convenzionati e nelle strutture delle forze armate) si dovrà contribuire alla stesura di documenti condivisi che facilitino e ottimizzino l'attuazione della medicina iperbarica considerando le necessità organizzative e tecniche dei diversi contesti.

### ***Promozione del network tra i soci***

Grazie all'utilizzo sempre maggiore di strumenti digitali quali piattaforme social ed applicazioni web based, il gruppo di studio Emergenze/Urgenze Iperbariche, negli ultimi anni, ha avuto l'opportunità di condividere aggiornamenti scientifici, casi clinici significativi ed altre informazioni d'interesse comune. La volontà è quella di rafforzare e ottimizzare sempre di più la comunicazione e interazione tra professionisti di settore, facilitando la partecipazione ai gruppi di lavoro e lo scambio di informazioni per creare un network sempre più numeroso e coeso che opera nel settore della medicina iperbarica a livello nazionale.

***Iniziativa di divulgazione e prevenzione primaria rivolte alla popolazione generale***

Diverse patologie di interesse iperbarico sono, ancora oggi, misconosciute o sottovalutate dalla popolazione generale. Per questo la SIAARTI potrebbe avere un ruolo centrale nel proporre a livello nazionale iniziative di divulgazione e prevenzione primaria per la popolazione.

Auspico che, con il sostegno di tutti voi, la mia candidatura per la carica di Responsabile dell'Area Culturale di Medicina Iperbarica possa rappresentare un'opportunità per consolidare il ruolo degli Anestesisti Rianimatori in questo settore disciplinare.